

Dal 1998 il cinema indiano è al centro delle attività dell'Associazione Culturale Belle de Jour; Bollywood e l'universo caotico e glamour del cinema commerciale sono stati protagonisti di numerosi eventi, mostre e live performances. Il 2001 è invece l'anno del cinema indipendente e di qualità.

Organizzato da bdjMEDIA, la nuova struttura di Belle de Jour per le arti visive, **River to River. Florence Indian Film Festival** mette in scena a Firenze, in prima italiana, una ricognizione del mondo appartato ma vitale dei filmmaker indipendenti e delle produzioni a basso costo, l'agguerrita alternativa allo strapotere economico delle tragicommedie di Bollywood.

Dal 4 al 7 ottobre, al Teatro del Rondò di Bacco di Palazzo Pitti, il Florence Indian Film Festival presenta le prime opere dei giovani registi Dev Benegal, Biju Viswanath e Preeti Chandrakant, l'ultimo capolavoro di Satyajit Ray e una serie di documentari, tra i quali l'inedito *The Laughing Club of India* di Mira Nair, fresca vincitrice del Leone d'Oro a Venezia 2001.

Venerdì 5 ottobre alle 22.30, dopo la proiezione di *Split Wide Open*, i filmmaker Dev Benegal e Biju Viswanath incontreranno il pubblico.

Mercoledì 3 ottobre, alle 18.00, alla presenza delle autorità cittadine e regionali, il Teatro del Rondò di Bacco ospiterà la serata inaugurale dell'evento, durante la quale verrà presentato il programma della manifestazione. In quest'occasione, Medici Senza Frontiere, premio Nobel per la pace 1999, e Unicoop Firenze mostreranno i documenti filmati della loro attività di solidarietà internazionale. MSF Italia parlerà della Campagna di accesso ai farmaci essenziali, condotta anche grazie all'azienda farmaceutica Cipla di Bombay. Unicoop Firenze presenterà i primi risultati del progetto "Un cuore si scioglie", la cui attività coinvolge il villaggio di Madaplathuruth nell'India meridionale.

Al termine della serata, il ristorante India di Fiesole, da anni attivo sostenitore di progetti di solidarietà, offrirà un cocktail di assaggi di alta cucina indiana.



**CUCINA TANDOORI E MUGHLAI**

FIESOLE (Fi)  
via A. Gramsci 43a  
tel. 055 599900

PISA  
via Roma 52  
tel. 050 48513

BOLOGNA  
via N. Sauro 14a  
tel. 051 271095

**FIRENZE  
SPETTACOLO**

**R D F  
RADIODIFFUSIONE**

*direzione artistica*  
Luca Marziali  
Selvaggia Velo

*responsabile comitato selezione*  
Viviana Del Bianco

*segreteria organizzativa e ufficio stampa*



tel. +39 055 26 54 257  
fax +39 055 26 80 12  
rivertoriver@bdjmedia.com  
www.bdjmedia.com/rivertoriver

4-7 ottobre 2001

**river to river**  
florence\*indian\*film\*festival

**Teatro del Rondò di Bacco  
Palazzo Pitti, Firenze  
4-7 ottobre 2001**

*una produzione*  
bdjMEDIA

*con il contributo  
e la collaborazione di*  
Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura

Regione Toscana

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Dipartimento dello Spettacolo

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Galleria del Costume di Palazzo Pitti

Ente Cassa di Risparmio di Firenze

Pitti Immagine

Ambasciata dell'India in Roma

National Film Development Corporation, Bombay

ingresso libero

river to river

## Giovedì 4 ottobre

ore 20.30

### Dejàvù di Biju Viswanath

inglese-sott. italiano/72'/col./35mm./India/2001

*Il guardiano di un faro è confinato su un'isola deserta mentre i suoi compagni sono andati a cercare soccorso. Rimasto in balia dei suoi pensieri con l'implacabile rumore delle onde e del vento, l'uomo raccoglie e cura un naufrago trovato sulla spiaggia. Nel frattempo, la radio annuncia l'evasione di un omicida. Il guardiano del faro sospetta e teme il naufrago: l'unico modo per sopravvivere è ucciderlo.*

ore 22.30

### English, August di Dev Benegal

inglese-sott. italiano/106'/col./35mm./India-Francia/1994

*Agastya Sen è un giovane indiano benestante, apprendista funzionario statale, che viene mandato a svolgere i dodici mesi di tirocinio a Madna, piccola città dell'India del sud. Straniero nel suo stesso paese, Agastya si trova confrontato con una realtà lontana e insensata, che affronta con l'unico strumento a sua disposizione: fantasticherie, sogni ad occhi aperti e la masturbazione come atti di rivolta e di fuga da una vita asfittica e incomprensibile.*

## Venerdì 5 ottobre

ore 20.30

### Split Wide Open di Dev Benegal

inglese-sott. italiano/104'/col./35mm./India/1999

*Kut Price, altrimenti noto come KP, cerca di farsi strada nel difficile mondo del commercio dell'acqua potabile. Didi, sua sorella adottiva, vende fiori per strada e attende un miracolo che la sottragga al suo destino. Leela, una giovane studentessa, scopre gli indicibili segreti del ricco e premuroso padre. Nandita è invece una ragazza in carriera che conduce un seguitissimo reality show alla televisione nel quale le persone comuni confessano i segreti della loro vita sessuale. Benvenuti a Bombay 2000, la città degli estremi, dove globalizzazione è la parola chiave. Le musiche sono di Nitin Sawhney.*

ore 22.30

incontro con i registi  
**Dev Benegal e Biju Viswanath**

## Sabato 6 ottobre

ore 20.30

### The Laughing Club of India di Mira Nair

inglese-sott. italiano/36'/col./Betacam/U.S.A./2000

*Dall'autrice di Monsoon Wedding, Leone d'Oro al Festival di Venezia 2001, un inedito documentario che esplora il potere della risata attraverso il fenomeno, curiosamente popolare a Bombay e nell'intera India, dei Laughing Clubs, i club della risata. Il fondatore dei club, Madan Kataria - medico e studioso di una disciplina chiamata yoga interiore - ritiene che la risata possa essere un efficacissimo strumento terapeutico e la fonte di un grande benessere. I Laughing Clubs riuniscono centinaia di persone, al di là di ogni differenza di casta, classe o credo religioso.*

*Il film offre un ritratto esaustivo, ironico e talvolta assurdo dei numerosi "drogati della risata", che si ritrovano ogni giorno nei parchi, nelle piazze e in ogni spazio libero per cercare insieme una via alla felicità. Ridendo.*

ore 21.30

### Agantuk (The Stranger) di Satyajit Ray

bengali-sott. italiano/120'/col./Betacam/India/1991

*Tratto da Athiti, un racconto breve dello stesso Ray, Agantuk è l'ultimo film del grande regista indiano, autore anche delle musiche.*

*Anila riceve una lettera da un uomo che si dichiara suo zio, Manomohan Mitra, e le comunica il desiderio di rivederla e trascorrere alcuni giorni con lei. Nessuno conosce lo zio di Anila, effettivamente scomparso 35 anni prima, e dato per morto dalla famiglia. Sudhindra, marito di Anila, sospetta dello straniero; ritenendolo un impostore giunto a reclamare una parte di eredità, lo sottopone a vari test per individuarne la vera identità. Una mattina lo zio parte inaspettatamente, così come era arrivato. La coppia si mette a cercarlo, scoprendo una verità che sarà ad un tempo fonte di piacere e di vergogna.*



## Domenica 7 ottobre

ore 19.00

### Bollywood, the Indian Dream di Tom Coeman

v.o. inglese/53'/col./Betacam/Belgio/2000

*Bombay, la città più dinamica e caotica dell'India, attrae ogni anno migliaia di persone che hanno tutte un unico desiderio: diventare attori e sfondare nel mondo dorato del cinema. Il film squarcia il velo dell'affascinante ma brutale microcosmo del cinema commerciale indiano, dove le star sono adorate e il loro entourage disposto a tutto perché la macchina del divismo funzioni. Un universo dove il mondo della malavita cerca di controllare i meccanismi finanziari delle pellicole di cassetta, mentre i filmmaker indipendenti affrontano temi in aperto contrasto con i melodrammatici accenti delle commedie hollywoodiane.*

ore 20.00

### Jesus Goes to India di Preeti Chandrakant

inglese-sott. italiano/82'/col./Betacam/Svizzera/2000

*Un giovane turista arriva a Madras senza particolari progetti. Incontra un'enigmatica donna indiana in cerca di un anziano israeliano e delle prove di un viaggio giovanile di Gesù in India. La donna parte all'improvviso e il ragazzo si mette sulle sue tracce, fino a percorrere tutta l'India dal mare alle montagne del sud. Inaspettatamente, Gesù compare durante il suo viaggio di ritorno.*

ore 21.30

### Filhos de Gandhi di Lula Buarque de Hollanda

v.o. portoghese-inglese-hindi/78'/col./Betacam/Brasile/2000

*Il documentario traccia la storia dei Filhos de Gandhi, gruppo singolare e carismatico del carnevale brasiliano, dalla sua fondazione nel 1947 a Salvador de Bahia fino alle vicende attuali. Il gruppo, di cui fa parte il musicista Joao Gilberto, si formò per onorare la memoria del Mahatma Gandhi, con l'intento di portare il messaggio del padre dell'India nelle strade del Brasile e del mondo.*

*Il film narra sapientemente il riuscito e bizzarro matrimonio tra due percezioni del mondo apparentemente opposte, il frenetico ritmo della vita bahiana e quello allentato dei villaggi indiani, descrivendo il viaggio del gruppo fino alla parata di Udaipur.*